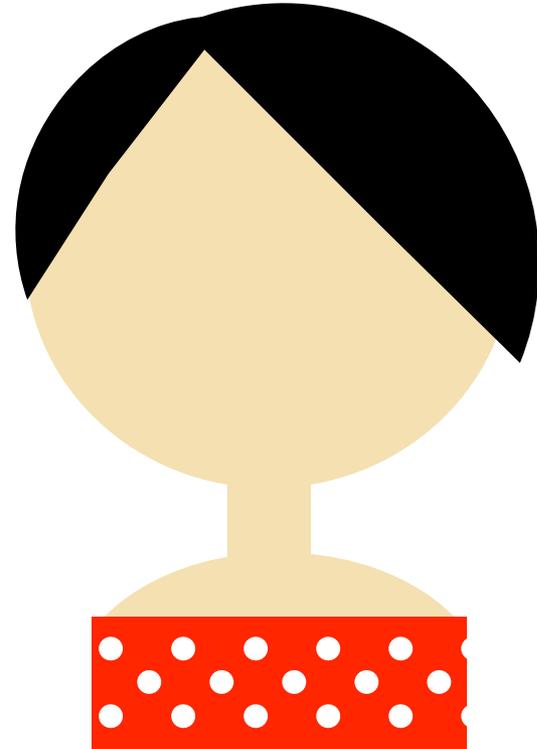


La filastrocca della gioia

Sono felice e contento
e ora so che cosa sento:
la mia bocca è all'insù,
il mio cuor batte di più.
Salto, corro e sgambetto
e quasi quasi scoppia il petto.
Ho un sorriso a mezza luna
ed è proprio una fortuna.

Rido e canto, ma cos'è?
Son contento, ma perché?
Di motivi ne ho un milione
e il mio cuore è in confusione.



La filastrocca della tristezza

Che terribile magone
sento qui un gran groppone,
piangerei a più non posso
ben nascosto dentro un fosso.
Il mio cuore ha un gran fratello
e niente sembra tanto bello.

Ma che brutta la tristezza!
Che se ne vada via in fretta!
Ho bisogno di un abbraccio,
e sapere che io piaccio,
un bacione sulla guancia
e tante coccole sulla pancia.

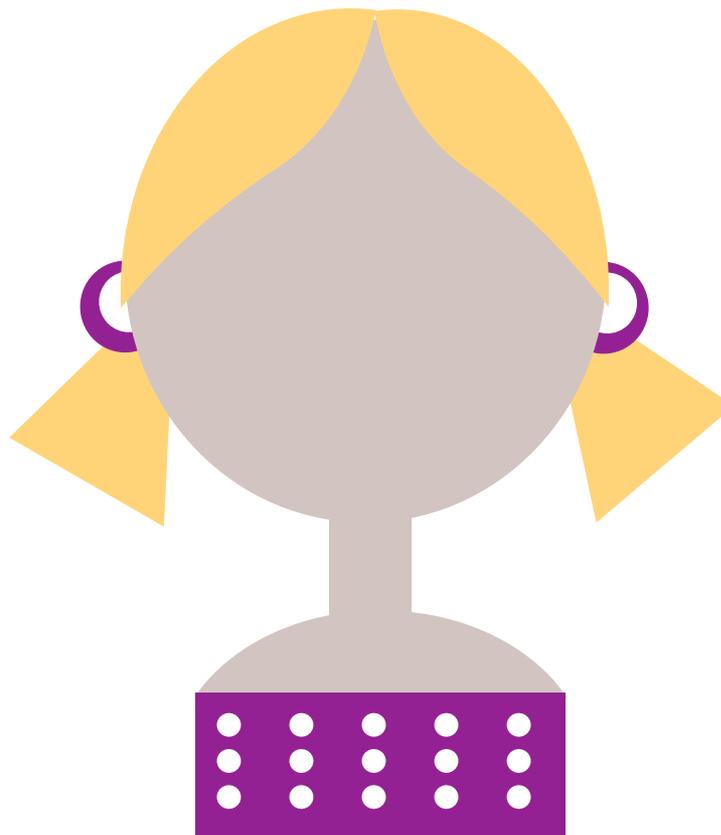
Chi mi dà una carezza
per mandar via la tristezza?
Il magone se ne va
e il mio sorriso tornerà!



La filastrocca della rabbia

Sono tutto arrabbiato,
Cosa mai mi è capitato?
Ho il faccìn tutto rosso,
e mi sento un po' scosso.
Pesto i piedi per terra
e vorrei far la guerra.
Sento tutti nemici
anche i miei cari amici:

Ho bisogno di urlare,
di correr e saltare,
di una parola d'amore,
di un abbraccio dal cuore.
Questo è quello che mi aiuta
e la rabbia tramuta
in una pace tranquilla
in una calma che brilla!



La filastrocca della paura

Mamma mia che spavento!
Sto tremando come il vento,
sono pallido e son bianco
sono proprio molto stanco.
Ho sentito un gran baccano
e son saltato sul divano.
Chissà cosa mai sarà
quel frastuono che c'è di là?!
Un fantasma, un mostro blu
od un ragno che vien giù?

Non ho voce per parlare
e nemmeno per urlare.
Ma che sbaglio madornale!
Che abbaglio micidiale:
né un fantasma né un ragnetto
né un mostro poveretto.
Solo un vaso rotto
ed un gran quarantotto

